

Nota metodologica

Definizioni

Imposte ambientali

La Commissione Europea fornisce una definizione di imposte ambientali nel volume "Environmental taxes – A Statistical Guideline" (2001), come una imposta *'la cui base imponibile è una unità fisica (o una proxy) di qualcosa che ha un comprovato, specifico impatto negativo sull'ambiente'*.

Tale approccio è mutuato dalle linee guida internazionali per la compilazione di statistiche sulle imposte ambientali ed è adottato anche nella guida metodologica dell'Eurostat alla compilazione del conto satellite della spesa per la protezione dell'ambiente.

Un ruolo fondamentale, nella definizione di imposta ambientale a livello internazionale, riveste la base dell'imposta; non viene invece considerato rilevante l'obiettivo dell'imposta stessa per come viene espresso dal legislatore.

Come recitano le linee guida internazionali per la compilazione di statistiche sulle imposte ambientali: "L'impatto ambientale di una imposta si realizza principalmente attraverso l'impatto che questa ha sui prezzi relativi dei prodotti e delle attività correlate all'ambiente, in combinazione con le relative elasticità di prezzo. La definizione di imposte ambientali utilizzata nel quadro statistico, pertanto, mette in risalto l'effetto potenziale di una determinata tassa in termini di impatto sui costi e sui prezzi". Non è quindi la finalità, fiscale o ambientale, perseguita con l'introduzione delle imposte a determinarne la classificazione tra le imposte ambientali, ma l'impatto che queste hanno sui costi e sui prezzi dei prodotti inquinanti.

Sulla base di questo approccio metodologico, le imposte ambientali rappresentano una sottocategoria delle imposte indirette e sono suddivise in:

- imposte sull'energia
- imposte sul trasporto (carburante escluso)
- imposte sull'inquinamento e sulle risorse.

Sono escluse, in quanto applicate a tutti i prodotti, le imposte sul valore aggiunto (IVA).

Si fornisce evidenza del carico fiscale, in valore assoluto ed in percentuale rispetto al totale delle Entrate e rispetto al Prodotto Interno Lordo.

IMPOSTE SULL'ENERGIA

Le imposte sull'energia comprendono le imposte sui prodotti energetici utilizzati sia per carburazione che combustione (c.d. usi stazionari). I prodotti energetici più importanti per uso autotrazione sono benzina e gasolio mentre, per uso combustione, si fa riferimento principalmente a gasolio, oli combustibili, gas naturale e carbone.

Le imposte sulle emissioni di CO₂ vengono incluse nel macrogruppo "energia" e non in "inquinamento e risorse" in quanto spesso sono incorporate nelle imposte sui prodotti energetici. Diviene, pertanto, difficoltoso individuare la componente dell'imposta commisurata alle emissioni CO₂.

Nell'ambito delle imposte sull'energia viene, inoltre, fornito il dettaglio del gettito fiscale relativo ai carburanti utilizzati per autotrazione.

La modalità di determinazione di questo sottogruppo è illustrata nel paragrafo "Imposte sui carburanti".

Imposte sui carburanti

Tale categoria comprende le accise che gravano sui prodotti energetici utilizzati esclusivamente per il trasporto, pubblico o privato., Il calcolo delle imposte sui carburanti viene effettuato moltiplicando i consumi (nel caso dell'Italia, così come pubblicati dal Ministero per lo Sviluppo Economico) per la relativa aliquota di accisa al netto delle agevolazioni ed esenzioni.

IMPOSTE SUI TRASPORTI

Le imposte sui trasporti comprendono principalmente le imposte relative alla proprietà, alla registrazione e all'uso dei veicoli a motore. Sono, inoltre, incluse in questa categoria le imposte su altri mezzi di trasporto (come gli aerei) e sui servizi di trasporto connessi (come ad esempio tasse sui voli charter o tasse pagate dai passeggeri) quando queste possano ritenersi conformi alla definizione generale di imposte ambientali. Le tasse di trasporto possono essere imposte "una tantum", ad esempio in relazione alle importazioni o alle vendite dei mezzi di trasporto, oppure possono essere tasse "ricorrenti", come la tassa annuale di circolazione. Come già evidenziato, sono escluse da questa categoria le accise sulla benzina, sul gasolio e sugli altri carburanti utilizzati per il trasporto, classificate fra le imposte sull'energia.

IMPOSTE SULL'INQUINAMENTO

L'ultima categoria, imposte su inquinamento e risorse, comprende due gruppi di imposte ambientali.

Le imposte sull'inquinamento sono relative al settore protezione dell'aria e del clima e comprendono le imposte sulle emissioni di prodotti inquinanti, misurate o stimate, nell'aria e nell'acqua, la gestione dei rifiuti solidi e le imposte per l'abbattimento del rumore e delle vibrazioni.

Sono escluse le imposte sull'emissione di CO2 già comprese tra le imposte sull'energia.

La seconda categoria, imposte sulle risorse, comprende le tasse legate all'estrazione o all'utilizzo di una risorsa naturale. Pertanto, le licenze pagate per la caccia, la pesca e attività simili sono classificate come imposte sulle risorse, in quanto queste attività comportano una riduzione delle risorse naturali disponibili. Si noti che le imposte sull'estrazione di petrolio o di gas non sono più catalogate come imposte sulle risorse, in linea con l'orientamento statistico che esclude del tutto le imposte sull'estrazione di petrolio e gas dalla definizione delle tasse ambientali.

Di seguito si riporta l'elenco delle imposte ambientali italiane distinte per ciascuna delle suddette categorie.

Imposte ambientali in Italia per categoria

ENERGIA

Sovrimposta di confine sul gas di petrolio liquefatto (GPL)

Sovrimposta di confine sugli oli minerali

Accisa sui prodotti energetici

Accisa sul gas di petrolio liquefatto (GPL)

Imposta addizionale sull'energia elettrica di comuni e province (soppressa, indicata per le serie storiche)

Accisa sull'energia elettrica

Accisa sul gas naturale

Accisa sul carbone

TRASPORTI

Imposta Provinciale di Trascrizione per richieste al Pubblico registro automobilistico (PRA)

Imposta sulle assicurazioni relative alla RC auto

Tasse automobilistiche a carico delle imprese

Tasse automobilistiche a carico delle famiglie

INQUINAMENTO E RISORSE*

Tributo speciale discarica

Tassa sulle emissioni di anidride solforosa (NO₂) e di ossidi di zolfo (SO_x)

Tributo provinciale per la tutela ambientale

Imposta regionale sulle emissioni sonore degli aeromobili

Contributo sui prodotti fitosanitari e pesticidi pericolosi

* non sono presenti in Italia imposte ambientali appartenenti alla categoria 'risorse'

Percentuale sull'imposizione totale

La percentuale sull'imposizione totale è da intendersi come il rapporto tra il gettito dell'imposta in esame ed il totale delle entrate inclusi i contributi, ovvero il totale del gettito delle imposte dirette e indirette, versate sia a livello centrale che locale, e dei contributi sociali.

Aliquota implicita sull'energia

L'aliquota implicita sull'energia (ITR) viene calcolata come rapporto fra il gettito fiscale totale derivante dalla tassazione del macrogruppo energia ed i consumi finali dei prodotti riferiti allo stesso gruppo, calcolati da Eurostat aggregando le differenti fonti di energia sulla base del rispettivo potere calorifico.

L' ITR sull'energia è espressa in euro per tonnellate equivalenti di petrolio (TEP).

Aliquote fiscali dei carburanti

Le aliquote fiscali indicate sono le aliquote di accisa vigenti nel settore dei carburanti (benzina, gasolio e GPL).

In collaborazione con gli Stati membri, la Commissione Europea pubblica le "EXCISE DUTY TABLES" che mostrano le aliquote di accisa in vigore negli Stati membri dell'Unione.

Questa pubblicazione, basata su informazioni fornite dai rispettivi Stati membri dell'Unione Europea, mira a rendere possibile un confronto sulle aliquote di accisa applicate ai prodotti petroliferi.

Carico fiscale complessivo

Per migliorare la trasparenza dei prezzi del petrolio e rafforzare il mercato interno, la Commissione Europea pubblica settimanalmente il Bollettino petrolifero, che presenta i prezzi al consumo dei prodotti petroliferi nei paesi dell'UE. Nel bollettino sono indicati sia i prezzi alla pompa (comprensivi di tassazione) sia il prezzo industriale (al netto delle imposte).

Le elaborazioni effettuate sulla base dei dati pubblicati dalla Commissione sono finalizzate ad evidenziare il carico fiscale complessivo in termini di accisa ed IVA.

Valori medi

I grafici e le tabelle proposti riportano le medie pesate per due raggruppamenti di Paesi:

- Unione Europea, attualmente composta da 27 Paesi (EU)
- Area Euro, attualmente composta da 19 Paesi (EA19).

Fonti

Elaborazione dei dati pubblicati nel volume: Taxation trends in the European Union a cura della Commissione Europea – Taxation and Customs Union in collaborazione con Eurostat.

Aliquote delle accise vigenti sui prodotti energetici pubblicate nelle tabelle Energy products and Electricity a cura della Commissione Europea – Taxation and Customs Union.

Elaborazione dei dati pubblicati dalla Commissione Europea per il Weekly Oil Bulletin.

Abbreviazioni

SIGLA	Paese
AT	Austria
BE	Belgio
BG	Bulgaria
CY	Cipro
CZ	Repubblica Ceca
DE	Germania
DK	Danimarca
EE	Estonia
EL	Grecia
ES	Spagna
FI	Finlandia
FR	Francia
HR	Croazia
HU	Ungheria
IE	Irlanda
IT	Italia
LT	Lituania
LU	Lussemburgo
LV	Lettonia
MT	Malta
NL	Paesi Bassi
PL	Polonia
PT	Portogallo
RO	Romania
SE	Svezia
SI	Slovenia
SK	Slovacchia

EU – Unione Europea 27 Paesi

EA19 – Area Euro (BE, DE, IE, EE, EL, ES, FR, IT, CY, LU, LV, LT, MY, NL, AT, PT, SI, SK, FI)

EU15 – “Vecchi” Paesi membri UE (BE, DK, DE, IE, EL, ES, FR, IT, LU, NL, AT, PT, FI, SE, UK)

NMS13 – “Nuovi” Paesi membri UE (BG, CZ, EE, CY, LV, LY, HU, MT, PL, RO, SI, SK, HR)